



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



# Strategie per lo sviluppo sostenibile e città (green)

mara cossu  
ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
DG SVI

# Trasformare il nostro mondo

## L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



L'Agenda 2030 è il risultato di un **lungo percorso politico** che, sulla spinta dei risultati della Conferenza **Rio+20** e a partire dalla necessità di riformulare e rafforzare gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (2000 – 2015), ha portato alla definizione di un nuovo **quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile** ispirato al principio dell'integrazione e del bilanciamento delle sue tre dimensioni.

# SDGs 17 Obiettivi e 169 target

INTERCONNESSI

INDIVISIBILI

BILANCIANO le 3 dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale e ambientale.



« Le **interconnessioni** degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile sono di **importanza cruciale** nell'assicurare che lo **scopo della nuova Agenda venga realizzato**. Se noi realizzeremo le nostre ambizioni abbracciando l'intera Agenda, le vite di tutti verranno profondamente migliorate e il nostro mondo sarà trasformato al meglio »

# Attuazione dell'Agenda 2030 in Italia: la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

## Premesse

La definizione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile prende le mosse dall'art. 3 della Legge 221/2015 – *sua **definizione e aggiornamento triennale** da parte del Governo su iniziativa MATTM, sentito il parere della Conferenza Stato Regioni.*

La Strategia è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e **definitivamente approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) il 22 dicembre 2017**. La delibera è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018.

L'approvazione ha fatto seguito a un **lungo processo di consultazione istituzionale e pubblica**, a partire dal posizionamento dell'Italia rispetto agli SDGs dell'Agenda 2030

In linea con l'art.34 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, così come modificato dall'art.3 della Legge n.221/2015, la struttura e i contenuti della SNSvS intendono porsi come **quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale.**

entro dodici mesi dalla delibera CIPE di aggiornamento della strategia nazionale, le **regioni si devono dotare di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile**, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale.

**2020/2021 – prima revisione della SNSvS**

# SNSvS e Agenda 2030

La SNSvS costituisce l'elemento cardine nell'attuazione in Italia dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, di cui fa propri i 4 principi guida:



Integrazione

Universalità

Inclusione

Trasformazione

# 5P AREE

Persone  
Pianeta  
Prosperità  
Pace  
Partnership



# Struttura e contenuti della SNSvS (esempio area Pianeta)

## PIANETA

## AREA

Le sfide da affrontare in relazione all'area "Pianeta" sono molteplici. In primo luogo, occorre garantire una gestione delle risorse naturali, terrestri, marine e dei servizi eco-sistemici del Paese che garantisca un adeguato flusso di servizi ambientali per le generazioni attuali e future. Inoltre, è necessario attribuire al capitale naturale un adeguato valore all'interno dei processi economici, promuovere lo sviluppo di città sostenibili e invertire la tendenza allo spopolamento delle aree marginali, rafforzare la resilienza e la sostenibilità delle comunità e dei territori e custodire i paesaggi. Più nello specifico, l'Italia dovrà rafforzare il suo impegno per la conservazione di circa la metà delle specie di interesse comunitario e di oltre la metà degli habitat presenti sul suo territorio; per la tutela dell'elevato numero di

specie a rischio di estinzione e di specie alloctone invasive; per il contrasto dei fenomeni di degrado del territorio e del suolo e di desertificazione; per la riduzione degli impatti negativi delle attività antropiche sull'aria e sulle acque.

Sulla base di queste sfide, emerge chiaramente la necessità di adottare un approccio integrato, inclusivo ed orientato alla sostenibilità che caratterizzi i processi decisionali, di pianificazione e di attuazione delle policy. Tale approccio ha l'obiettivo di creare città sostenibili ed efficienti, comunità e territori più resilienti, connessi (mobilità e infrastrutture verdi) e sicuri, nei quali i livelli di rischio legati a fenomeni naturali ed antropici siano minimi e in cui, attraverso la cura e la custodia del territorio e delle sue risorse, siano conservati i caratteri identitari e i paesaggi del Paese.

### Scelte strategiche nazionali

#### Scelte strategiche

- I. Arrestare la perdita di biodiversità
- II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali
- III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali

*Agenda 2030: goal correlati*

### Goal Agenda 2030 correlati



**Strumenti di policy esistenti e giudicati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità**  
(valutazione del contributo delle politiche)

A fronte di elevate percentuali di superficie terrestre e aree marine protette, oltre che di un graduale e continuo incremento della superficie forestale, lo stato di conservazione risulta essere sfavorevole per circa la metà delle specie ed habitat di interesse comunitario.

Il numero di specie alloctone è, inoltre, in costante e progressivo aumento. Gli obiettivi nazionali finalizzati ad arrestare la perdita di biodiversità sono stati definiti, pertanto, sia attraverso azioni specifiche di salvaguardia, conservazione e gestione, sia favorendo l'integrazione di tali obiettivi nelle politiche e nei programmi di settore (tra cui agricoltura, industria, turismo).

**GLI STRUMENTI CHIAVE**

*Il legame tra lo stato dell'ecosistema, il benessere sociale e le prospettive economiche è essenziale per la crescita del territorio e per le politiche infrastrutturali. In tal senso*

*la capacità di 'misurare il Capitale Naturale' è decisiva per promuovere una crescita duratura puntando sulla qualità ambientale. Questo obiettivo è alla base del primo Rapporto sul Capitale Naturale redatto da un apposito Comitato, composto da rappresentanti delle istituzioni ed esperti del mondo della ricerca. Nel 2010 l'Italia si è dotata di una Strategia Nazionale per la Biodiversità, a seguito di un percorso partecipativo e condiviso fra i diversi attori istituzionali, sociali ed economici interessati al tema.*

*La Strategia e la sua revisione intermedia, con orizzonte al 2020, costituiscono uno strumento di integrazione delle esigenze di conservazione ed uso sostenibile delle risorse naturali nelle politiche nazionali di settore, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla Strategia Europea per la Biodiversità. Inoltre si segnalano: Accordo di Partenariato 2014-2020 (POR FESR, PSRN, PON Pesca); Strategia Nazionale per la Biodiversità; Strategia per l'Ambiente Marino; Piano Strategico per l'Innovazione e la Ricerca nel Settore Agricolo-Alimentare e Forestale; Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agricolo; Piano Strategico Nazionale del Biologico; Rapporto sul Capitale Naturale; Programmi di Sviluppo Rurale.*

**Obiettivi nazionali associati alla scelta strategica**

**Obiettivi strategici**

**I.1 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici**

**Target Agenda 2030 correlati a ciascun obiettivo**



*Agenda 2030: target correlati e grado di coerenza*

- 14.2 Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi, anche rafforzando la loro resilienza e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi
- 15.5 Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione
- 15.7 Agire per porre fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna e combattere il commercio illegale di specie selvatiche

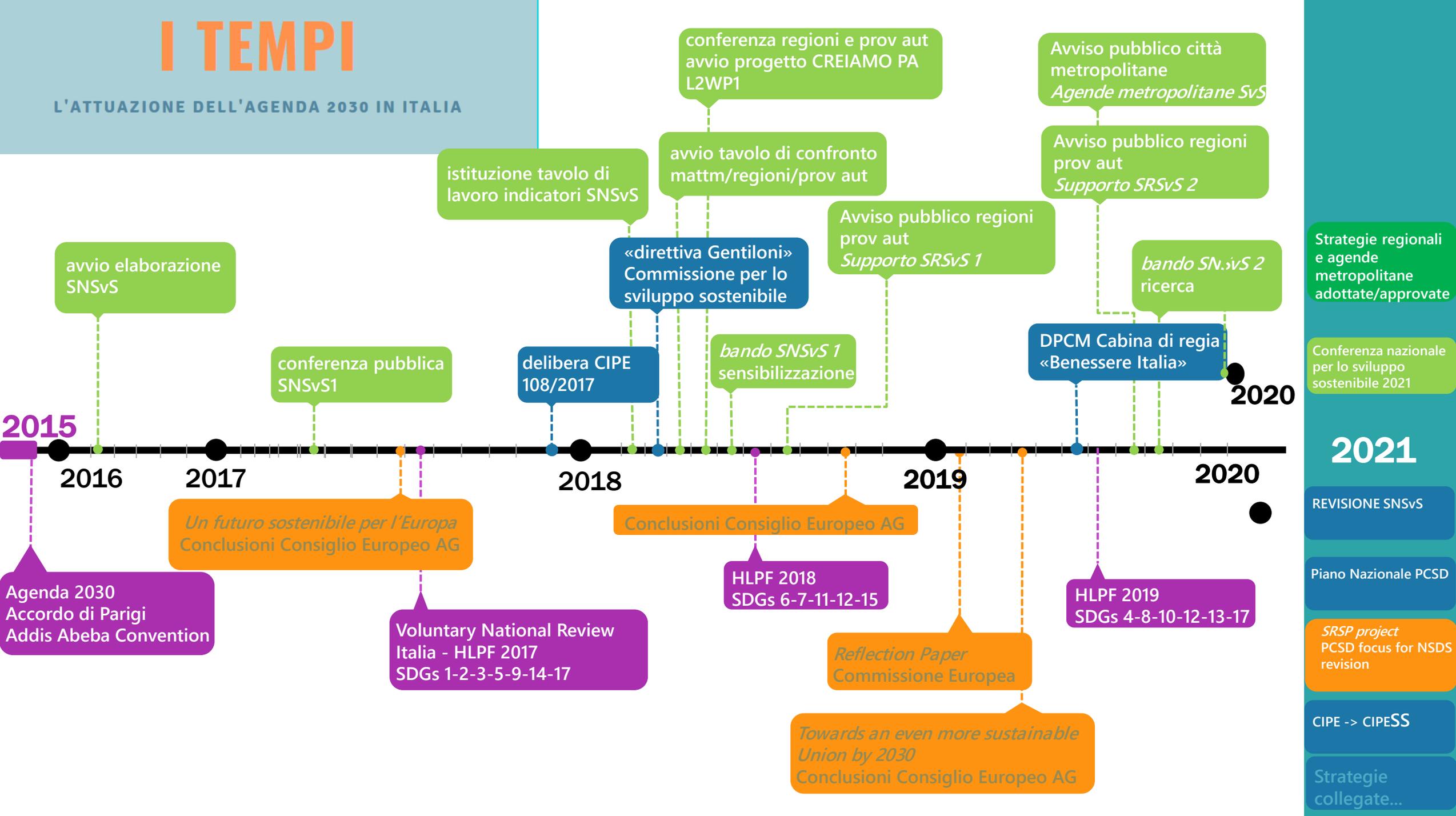
# FATTORI ABILITANTI PER LA TRASFORMAZIONE: I vettori di sostenibilità



ambiti trasversali di azione della SNSvS (LA «SESTA AREA»), sono leve fondamentali per **avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nelle politiche, piani e progetti**, in linea con il processo trasformativo innescato a livello internazionale dall'Agenda 2030.

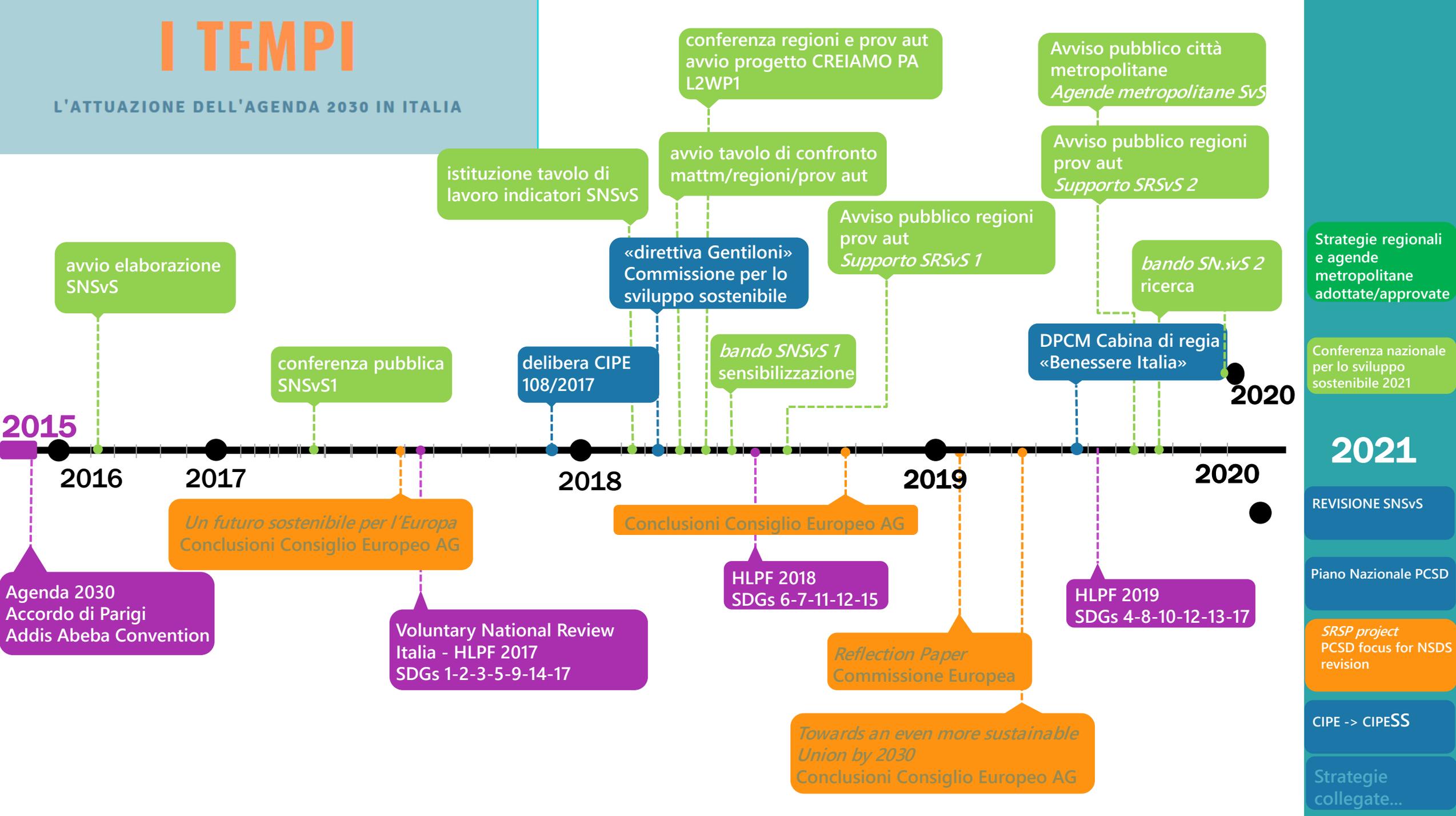
# I TEMPI

L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030 IN ITALIA



# I TEMPI

L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030 IN ITALIA



# iniziative (MATTM) in corso

## ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

### COLLABORARE

#### i tavoli di confronto

l'integrazione necessaria a dare concretezza all'attuazione delle strategie di sostenibilità ha bisogno di un paziente lavoro di confronto e collaborazione.

**Il Tavolo di confronto presso il MATTM con regioni e province autonome stimola il dialogo e lo propone come forma di lavoro continuo**, stimolando gli approfondimenti di gruppo e le cabine di regia interdipartimentali.

**CONDIVISIONE E  
DIFFUSIONE DI UN  
LESSICO COMUNE**

**INTEGRAZIONE:  
DI IDEE, OPINIONI,  
AZIONI, METODI DI  
VALUTAZIONE**

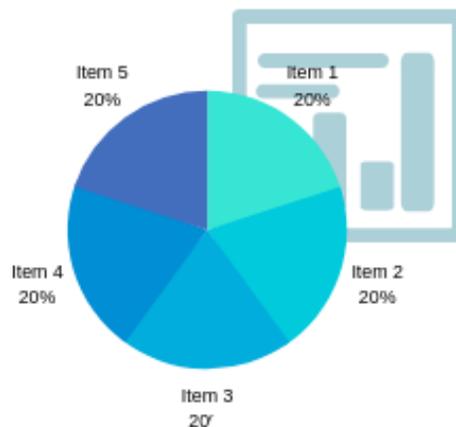


# iniziative (MATTM) in corso

## MISURARE

### tavolo nazionale indicatori

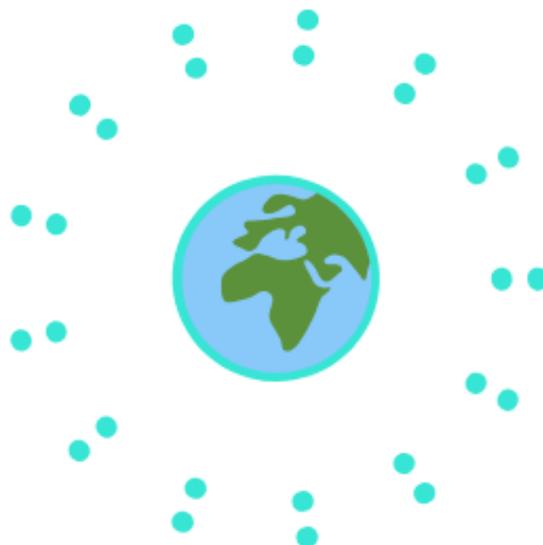
il primo nucleo di circa 40 indicatori definito con ISTAT, ISPRA, MEF e MAECI è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio per analisi all'interno della Cabina di Regia



## COINVOLGERE/APRIRE

### forum per lo sviluppo sostenibile

lanciato nel marzo 2019 e costruito con organizzazioni della società civile, il forum si costituisce in 5 gruppi di lavoro. La conferenza annuale per lo sviluppo sostenibile è il luogo in cui rendere pubblico il lavoro fatto.



# ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

## RI-ATTIVAZIONE DI ATTORI E ARENE

Non duplicazione  
Sinergie

# iniziative (MATTM) in corso

## TERRITORIALIZZARE

### supporto e accompagnamento

Regioni, Province Autonome e Città metropolitane collaborano con il MATTM attraverso accordi finalizzati alla definizione e attuazione delle strategie di sostenibilità. Il principio di base è la messa a sistema e dunque la non duplicazione delle attività.



## APPROFONDIRE

### il ruolo della ricerca

il mondo della ricerca è sollecitato a lavorare su approfondimenti tematici e di sistema funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e all'accompagnamento dei percorsi istituzionali



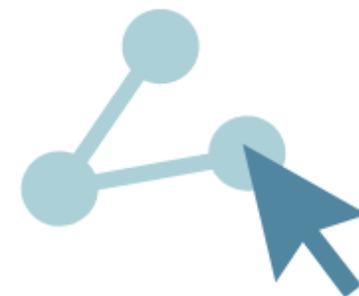
# ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

## ...CONDIVIDERE...

### la piattaforma per la SNSvS

in lavorazione, come luogo di scambio, raccolta voci e documenti, diffusione di informazioni, lavoro online, monitoraggio dell'attuazione.



# Le strategie regionali e provinciali

Le strategie regionali indicano (art. 34 DLgs 152/2006 e ss.mm.ii):

**il contributo della regione agli obiettivi nazionali**

**le priorità regionali**

**la strumentazione che si intende attivare**

**le azioni che si intendono intraprendere**

In tale ambito le regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione. Le regioni promuovono l'attività delle amministrazioni locali che, anche attraverso i processi di Agenda 21 locale, si dotano di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia regionale.

# Accordi per il supporto alla elaborazione delle Strategie Regionali e Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile

*“avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.”*

## 20182019

3 macro/categorie di intervento

- A. Costruzione della governance della SRSvS
- B. Coinvolgimento della società civile
- C. Elaborazione del documento di SRSvS

**PROCESSO  
CONTINUO:  
VERIFICA STATO  
ATTIVITA  
PREVISIONE  
ULTERIORI AZIONI  
VISIONE  
INTEGRATA DEL  
PROGETTO**

# Tavolo di confronto MATTM/Regioni PA

Focus sulla relazione tra attività di definizione delle strategie di sviluppo sostenibile, su indicatori e programmazione 21/27: riconosciuti 4 ambiti di possibile interazione a livello regionale e provinciale

**attori** (tavoli istituzionali e cabine di regia/ coinvolgimento società civile in fora regionali)



**informazioni** (attività in essere per popolamento indicatori Agenda 2030 e strategie per lo sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali. Impegno anche con le città metropolitane.)

AGENDA 2030 E LE STRATEGIE PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE PER LA COSTRUZIONE DELLA  
PROGRAMMAZIONE 2021/2027

TAVOLO DI CONFRONTO MATTM/REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER  
L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DOCUMENTO DI LAVORO

**strumenti condivisi** (sistematizzazione e messa in coerenza obiettivi/indicatori 14/20 e 21/27 in prospettiva)

**valutazioni ambientali** (SRSvS come quadro di riferimento: *facilitazione* valutazioni strategiche programmi e considerazione effetti cumulati)

# Città metropolitane

*“avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.”*

## 2019

### 3 macro/categorie di intervento

- A. Costruzione della governance della SRSvS
- B. Coinvolgimento della società civile
- C. Elaborazione del documento di SRSvS

**RELAZIONE CON LE REGIONI**

**MEDIAZIONE OVE NECESSARIO E RICHIESTO**

**CRUCIALITÀ/COMPLESSITÀ**  
**INTEGRAZIONE STRUMENTI GOVERNO**  
le parole (e i nomi delle cose) contano

**FORTE DEBOLEZZA ISTITUZIONALE**  
essenziale fare rete con soggetti di "fiducia"  
delle città metropolitane

# Territori e città nella SNSvS



Diversi obiettivi della SNSvS si relazionano direttamente con il governo del territorio, in sinergia con il carattere trasversale con il SDG11 (città sostenibili) dell'Agenda2030

## PERSONE

Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali



Ridurre il **disagio abitativo**

Promuovere la salute e il benessere



Garantire l'accesso a **servizi sanitari e di cura** efficaci, **contrastando i divari territoriali**  
Diminuire l'esposizione della popolazione ai **fattori di rischio ambientale e antropico**

## PROSPERITÀ

Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo



Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di **turismo sostenibile**  
Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di **economia circolare**

# Territori e città nella SNSvS



**PROSPERITÀ**

Decarbonizzare  
l'economia



Aumentare la **mobilità sostenibile** di persone e merci

Incrementare **l'efficienza energetica** e la produzione di energia da **fonte rinnovabile** evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio

**PIANETA**

Garantire una  
gestione sostenibile  
delle risorse naturali



Minimizzare le emissioni e abbattere **le concentrazioni inquinanti** in atmosfera

Attuare la **gestione integrata delle risorse idriche** a tutti i livelli di pianificazione

Arrestare il **consumo del suolo** e combattere la **desertificazione**

Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'**ambiente marino e costiero**

# Territori e città nella SNSvS



Una delle scelte strategiche in PIANETA vuole avere carattere spiccatamente urbano e territoriale

**PIANETA**

Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali



Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le **capacità di resilienza di comunità e territori**

Assicurare elevate **prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti**

**Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni**

Garantire il **ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi** e favorire le **connessioni ecologiche urbano/rurali**

Assicurare lo **sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia** dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale

# Territori e città nella SNSvS



Una delle scelte strategiche in PIANETA vuole avere carattere spiccatamente urbano e territoriale

**PIANETA**

Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali



Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori

Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti

Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni

Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali

Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale

# Aprire il metodo

## *nella vulnerabilità dell'azione amministrativa*

Ampliare gli accordi e le azioni di affiancamento  
alle **città metropolitane**

Porre la **relazione tra strategie e città** come  
ambito specifico di focalizzazione delle **priorità  
regionali**

Costruire **occasioni di confronto e attivazione**  
per la relazione **regioni/città metropolitane**

Praticare e «contaminare» luoghi di  
**elaborazione** delle strategie urbane e  
metropolitane (**non duplicazione**)

Evidenziare il **potenziale, attraverso  
l'approccio «green cities»**

### 1° OBIETTIVO GENERALE

ASSICURARE UN'ELEVATA QUALITÀ AMBIENTALE

LG 1 | Puntare sulla qualità urbanistica e architettonica delle città

LG 2 | Garantire un'adeguata dotazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane

LG 3 | Assicurare una buona qualità dell'aria

LG 4 | Rendere più sostenibile la mobilità urbana

### 2° OBIETTIVO GENERALE

UTILIZZARE LE RISORSE IN MODO EFFICIENTE E CIRCOLARE

LG 5 | Puntare sulla rigenerazione urbana e rafforzare la tutela del suolo

LG 6 | Estendere la riqualificazione, il recupero e la manutenzione del patrimonio edilizio esistente

LG 7 | Sviluppare la prevenzione e il riciclo dei rifiuti verso un'economia circolare

LG 8 | Gestire l'acqua come risorsa strategica

### 3° OBIETTIVO GENERALE

ADOTTARE MISURE PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

LG 9 | Abbattere le emissioni di gas serra

LG 10 | Ridurre i consumi di energia

LG 11 | Sviluppare la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili

LG 12 | Adottare misure per l'adattamento al cambiamento climatico

### 4° OBIETTIVO GENERALE

PROMUOVERE L'ECO-INNOVAZIONE, LA GREEN ECONOMY E  
IL MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE

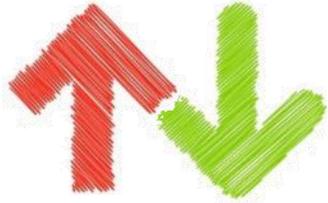
LG 13 | Promuovere l'eco-innovazione

LG 14 | Sviluppare la green economy

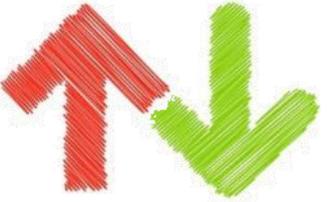
LG 15 | Migliorare la governance

# Tutta una questione di governance...

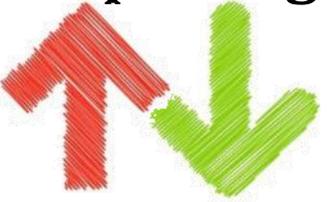
## Piani strategici (metropolitani)



## Strategie per lo sviluppo sostenibile



## Piani per le green cities

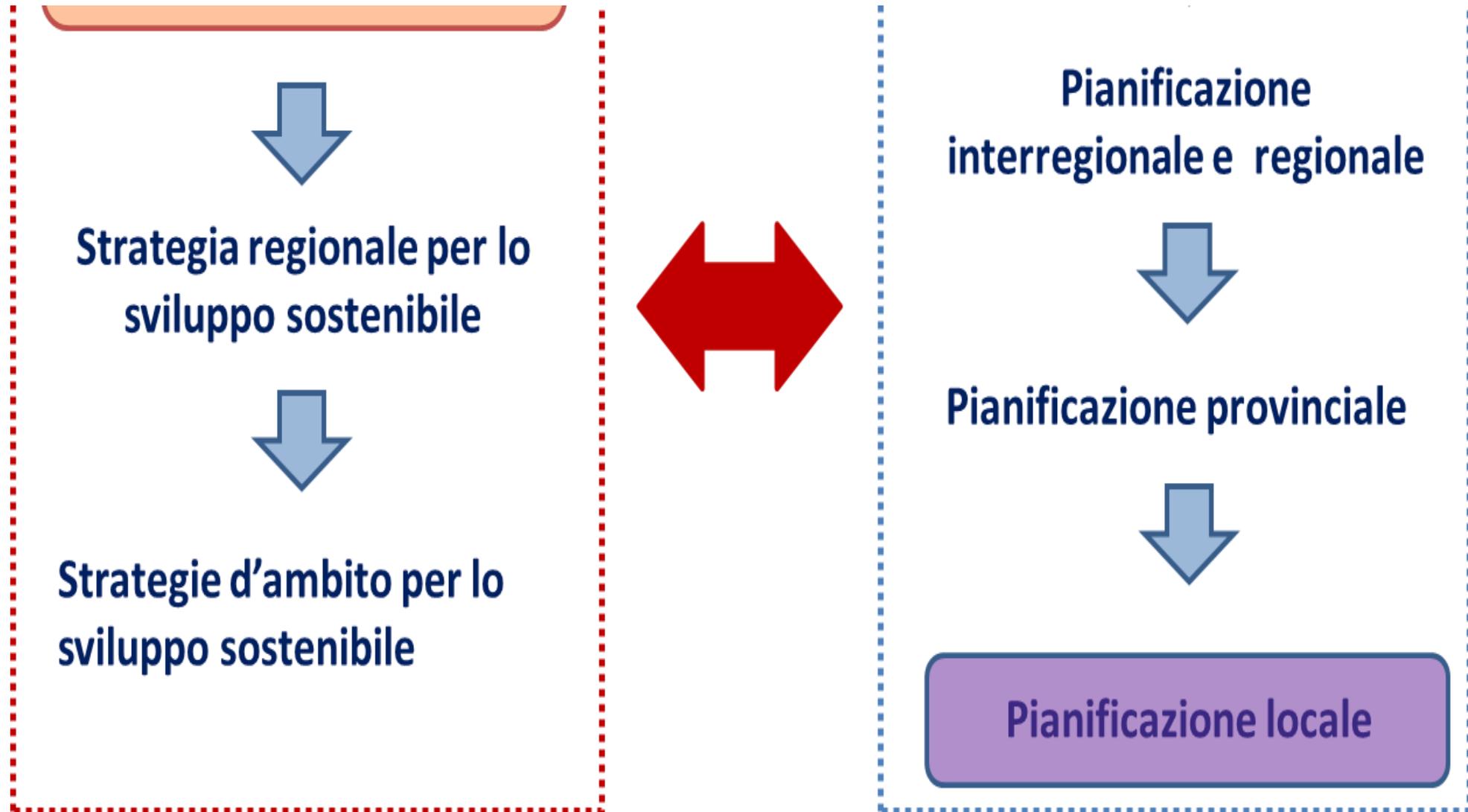


...

- Definire un piano per la green city, indicando gli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere entro termini fissati e le misure che si intendono adottare.
- Definire il budget disponibile per implementare le misure del piano per la green city, chi ne è responsabile per l'amministrazione, con quale team e struttura l'amministrazione opera in materia.
- Prevedere strumenti di monitoraggio, di informazione e rendicontazione puntuali e periodici delle attività, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, nonché forme di consultazione sia ampie, consentite dalle tecnologie digitali, sia mirate agli stakeholder di progetti e interventi.
- Promuovere insieme a iter progettuali partecipati e a partnership pubblico-private anche progetti locali collettivi e interventi sostenibili realizzati da cittadini aggregati in varie forme.
- Utilizzare le potenzialità offerte dal ricorso al GPP (*Green public procurement*) per gli appalti pubblici ai vari livelli.
- Promuovere momenti di incontro, di informazione e formazione sulle migliori pratiche e tecniche e sulle misure già sperimentate in materia di green city, con i rappresentanti delle istituzioni ai vari livelli, con il personale interessato e con gli esperti.

# Potenziale della relazione

## STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ – PIANIFICAZIONE – VALUTAZIONI AMBIENTALI



# Bando Ricerca Categoria 1 e 2

## SINERGIE TRA PROGETTI E PER AREE TEMATICHE 1/3

### AGENDE URBANE E METROPOLITANE

**C2** Linee guida nazionali per l'Agenda Urbana  
BOCCONI

**C1** Green City  
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

**C2** Sviluppo locale sostenibile e agende urbane  
MUSE

### AFFIANCAMENTO

REGIONE CAMPANIA

### STRUMENTI DI GOVERNANCE E APPROFONDIMENTO TERRITORIALE PCSD

**C1** SOS Labs.  
Laboratori di ricerca e azione per la sostenibilità urbana  
UNIVERSITA' DI CAGLIARI

**C1** Strumenti, governance e formazione per la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici  
FONDAZIONE CIMA

**C1** PASS - Piemonte e Accademia per lo Sviluppo Sostenibile  
POLITECNICO DI TORINO

**C2** Sustainadapt  
UNIVERSITA' DI SASSARI

### MOSAICATURA E ANALISI DI FRAMMENTAZIONE ECOSISTEMICA

**C1** SOST. EN. ERE  
Adattamento per la tutela degli ecosistemi  
UNIVERSITA' DELL'AQUILA

**C1** Valutazione degli assetti urbani e territoriali per la resilienza delle comunità  
UNIVERSITA' DELLE MARCHE

### AFFIANCAMENTO

REGIONE ABRUZZO  
MARCHE UMBRIA

**C2** RI.P.R.O.VA RE  
UNIVERSITA' LUIGI VANVITELLI

**C2** Green way  
CNR-ISEM

### AFFIANCAMENTO

REGIONE CAMPANIA  
BASILICATA

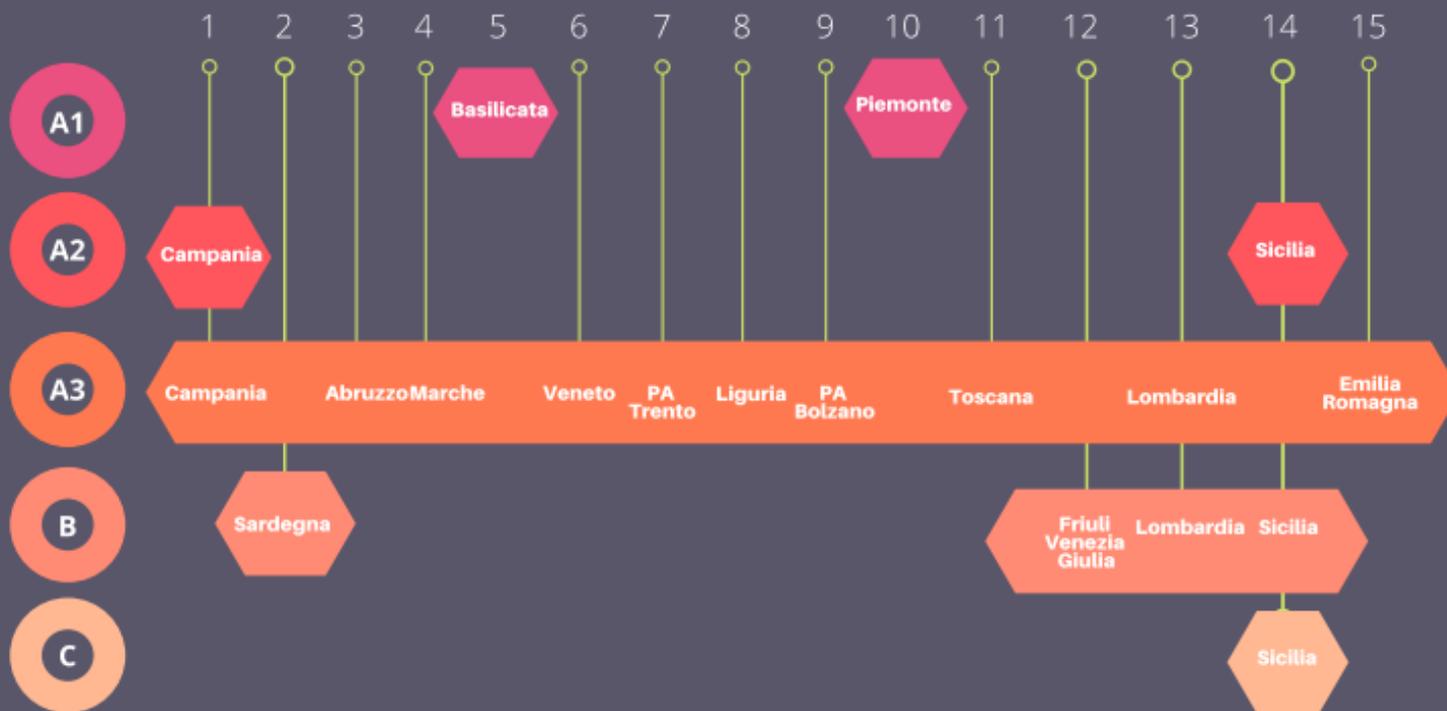
**C1** CATEGORIA 1 **C2** CATEGORIA 2

# Bando Ricerca Categoria 1

IPOTESI DI SINERGIE TRA  
PROGETTI

## TIPOLOGIA DI INTERVENTO PER SOGGETTO PROPONENTE

Tipologia di intervento



- 1 Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
- 2 Università degli Studi di Cagliari
- 3 Università degli Studi dell'Aquila
- 4 Università Politecnica delle Marche
- 5 Università degli Studi della Basilicata

- 6 Università Cà Foscari di Venezia
- 7 Fondazione Bruno Kessler
- 8 Fondazione CIMA
- 9 Eurac Research
- 10 Politecnico di Torino

- 11 Università di Firenze
- 12 Università degli Studi di Trieste
- 13 Università degli Studi di Brescia
- 14 CNR - Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici
- 15 Università di Bologna

Basilicata e Piemonte

A1

Costruzione e gestione del sistema di governance

Campania e Sicilia

A2

Coinvolgimento di Enti Locali e società civile

10 Regioni

A3

Elaborazione dei contenuti tecnici funzionali alla definizione delle SRsvS

Sardegna FVG Lombardia Sicilia

B

Elaborazione dei contenuti scientifici a supporto e valorizzazione degli esiti dei processi di definizione delle SRsvS

Sicilia

C

Attività di divulgazione scientifica inerenti i processi di definizione e attuazione delle SRsvS



# Percorsi di accompagnamento

**PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Programma: “CReIAMO PA - Competenze e Reti per l’Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA” - L2WP1 «attuazione e monitoraggio dell’Agenda 2030 in Italia» - 2018/2023**

**conferenze** - eventi di lancio e di discussione in merito all’attuazione della SNSvS e dell’Agenda 2030 in Italia.

**workshop** – finalizzati a condividere le esperienze di costruzione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivo dei workshop è mobilitare i diversi settori delle amministrazioni regionali e provinciali interessate e focalizzare temi prioritari

**attività di affiancamento** – prevedono attività in presenza e incontri in videoconferenza da attivare secondo necessità espresse dalle amministrazioni interessate, finalizzate all’accompagnamento metodologico e operativo dei percorsi di costruzione delle strategie

# 1 Prima fase processo revisione SNSVS

Avvio revisione contenuti SNSvS  
Approfondimento indicatori

# 2 Seconda fase processo revisione SNSVS

Revisione contenuti SNSvS  
Contributo piano per la coerenza delle politiche

# 3 Terza fase processo revisione SNSVS

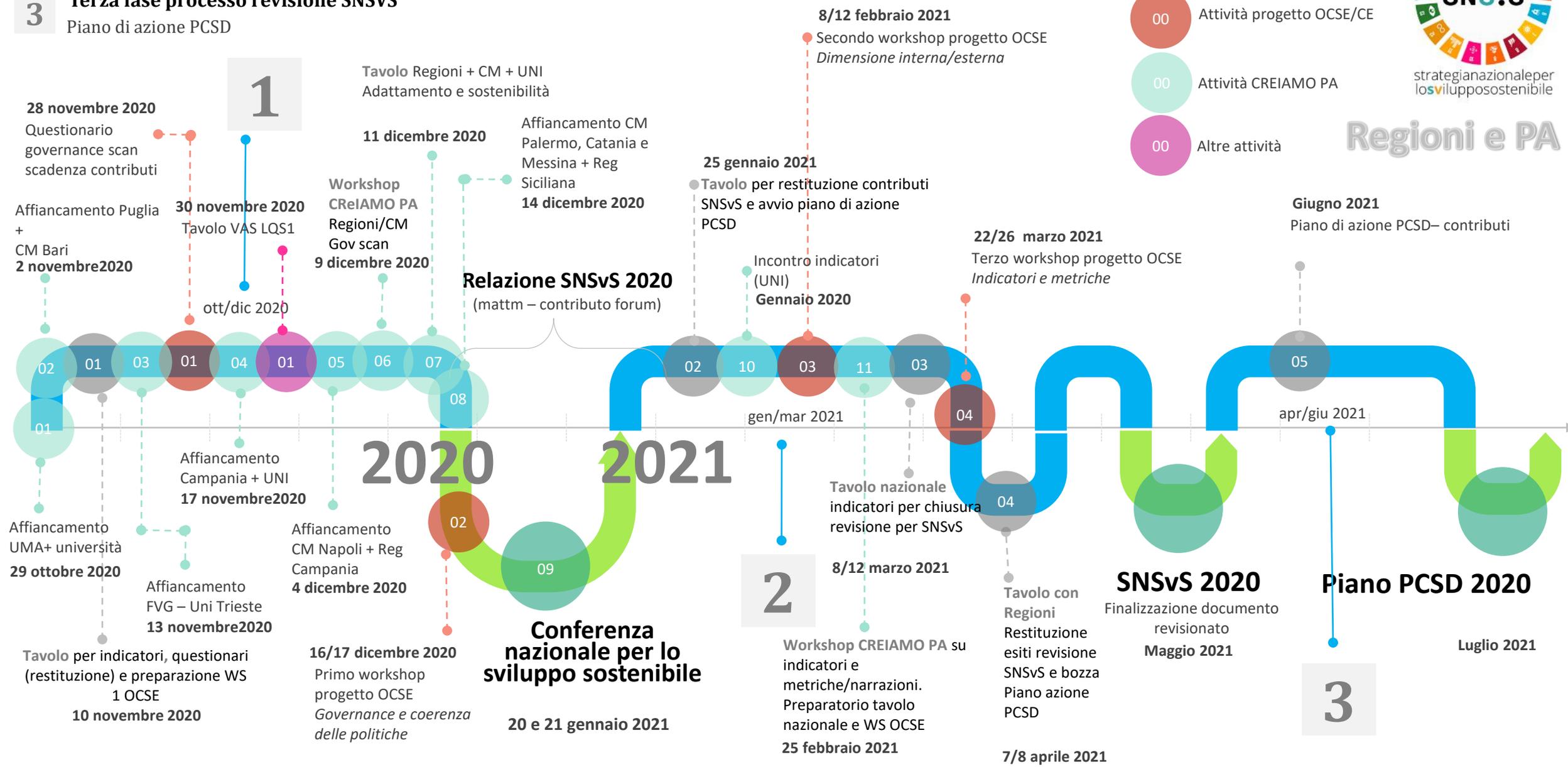
Piano di azione PCSD



strategianazionaleper losvilupposostenibile

## Regioni e PA

- 00 Incontri Tavolo SNSvS
- 00 Attività progetto OCSE/CE
- 00 Attività CREIAMO PA
- 00 Altre attività





MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# CONFERENZA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2020-2021



**SNSVS**  
strategia nazionale per  
lo sviluppo sostenibile

## INSIEME PER IL FUTURO UN RILANCIO SOSTENIBILE PER L'ITALIA

20 e 21 gennaio 2021  
*diretta streaming*



« Siamo determinati a fare i **passi audaci e trasformativi** che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza. Nell'intraprendere questo **viaggio collettivo**, promettiamo che nessuno verrà lasciato indietro »

**Trasformare il nostro mondo**  
*l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*